

10. CONCLUSIONI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione (Invalsi) è un ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto al potere di indirizzo e vigilanza del Ministero dell'istruzione (MI) esercitato congiuntamente con il Ministero dell'università e della ricerca (MUR). Il rendiconto 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 7 agosto 2020, n. 33, sulla base del parere favorevole reso in data 5 agosto 2020 dal Collegio dei revisori dei conti, espresso con verbale n. 36/2020. Il MI ha inviato la nota di approvazione in data 17 settembre 2020.

Gli obiettivi dell'Istituto per il triennio 2021-2023 sono stati così aggiornati, da ultimo, con la Direttiva generale approvata dal Cda del 1° febbraio 2021: Sviluppo e innovazione, Comunicazione, Potenziamento della struttura amministrativa, Sviluppo e potenziamento tecnologico e Benessere organizzativo e formazione.

Sono organi di governo dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti. La spesa per organi sostenuta nel 2019 è stata pari ad euro 51.233.

L'assetto organizzativo dell'Istituto, al vertice della cui struttura gestionale si colloca il Direttore generale, oltre agli uffici di supporto di quest'ultimo e della Presidenza, si articola in due settori: amministrativo-tecnologico e della ricerca valutativa. Al Settore amministrativo-tecnologico fanno capo l'Area dei servizi amministrativi e l'Area dei servizi tecnologici. Il Settore della ricerca valutativa si articola in cinque Aree: Rilevazioni nazionali; Servizi statistici e informativi; Valutazione delle scuole; Indagini internazionali, studi e ricerche; Innovazione e sviluppo.

In ordine alla composizione degli organi istituzionali, si evidenzia, in primo luogo, una possibile criticità in ordine al contemporaneo svolgimento da parte del componente del Cda eletto dal personale interno del ruolo di responsabile dell'intero "Settore della ricerca valutativa", nonché dell'Area 1 "Rilevazioni nazionali". Tale criticità si sostanzia in una situazione di potenziale conflitto d'interessi, che mette a rischio la separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo, proprie del Cda, e funzioni di gestione amministrativa, che trova il suo fondamento nell'art. 97 Cost., nonché il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Istituto.

In secondo luogo, è emersa una non piena attuazione del principio di necessaria gratuità dell'incarico, in caso di conferimento a soggetto già in quiescenza o che assuma tale stato nel corso del mandato.

Per quanto riguarda i principali aspetti gestionali, emerge un significativo contenzioso da parte del personale ora a tempo indeterminato per precedente reiterato ricorso allo strumento contrattuale a tempo determinato o di forme di collaborazione coordinata e continuativa da parte dell'Istituto (cfr. *ex plurimis* Cass. S.U. sentenza n. 5072/2016). Ad oggi l'Invalsi, per il predetto contenzioso, ha sostenuto un esborso di euro 803.567, di cui euro 93.074 per interessi legali e rivalutazione monetaria. Al contempo, la conclusione, con la soccombenza dell'Istituto, del contenzioso amministrativo (sentenza del Consiglio di Stato n. 965/2019), relativo alla procedura di affidamento del servizio di implementazione della piattaforma per la somministrazione Computer Based Test delle prove standardizzate Invalsi su larga scala, appare denotare significative criticità nella gestione delle procedure di affidamento. Tale profilo risulta confermato dagli esiti dell'attività di certificazione svolte dal Collegio dei Revisori in sede di controlli di I livello afferenti ai progetti finanziati con il PON per la Scuola 2014-2020, che ha portato all'emersione di criticità, relative prevalentemente a procedure di affidamento a terzi non conformi alla normativa vigente, che hanno comportato l'eliminazione dalla relativa certificazione di spese per l'importo di euro 1.176.661, con conseguente necessità per l'Istituto di vincolare risorse proprie per far comunque fronte a tali spese. Le predette criticità appaiono, altresì, denotare l'importanza – nell'ambito dell'ampliamento dell'organico in corso di attuazione – di un rafforzamento della struttura amministrativa, allo stato sottodimensionata e non adeguatamente qualificata, tenuto conto delle funzioni attribuite all'Istituto e alle relative risorse finanziarie.

Infine, nel 2019 è arrivato a compimento il sistema delle prove Invalsi, dopo un percorso durato oltre dieci anni. Le prove Invalsi si svolgono in II e V elementare, in III media, in II e V superiore.

A causa dell'emergenza COVID le prove Invalsi 2020 non si sono svolte, per questa ragione l'istituto ha avviato - a partire dalla fine del mese di ottobre 2020 e fino alla fine di marzo 2021 - il progetto "Percorsi e strumenti Invalsi" (*Formative testing*), che ha la finalità di verificare se alcuni traguardi delle Indicazioni nazionali/Linee guida del grado scolastico precedente (a.s. 2019-20) sono stati raggiunti, sia in termini di competenze sia, dove possibile, anche di contenuti tipicamente attesi.

Il mancato svolgimento delle prove ordinarie 2020, stante la tempistica con la quale il Ministero dell'istruzione ha comunicato in via definitiva l'impossibilità di procedere al loro svolgimento e le previsioni contrattuali relative alla fornitura dei servizi a ciò strumentali (es. messa a

disposizione della piattaforma telematica), ha, comunque determinato per l'Istituto un onere finanziario pari ad euro 5.064.120, a fronte della spesa di euro 7.625.232, che si sarebbe sostenuta per il loro regolare svolgimento.

L'esecuzione delle prove suppletive relative al predetto progetto *Formative testing*, ha determinato oneri finanziari ulteriori pari a circa 1.8 milioni di euro, oltre Iva. Con il Piano triennale di attività 2020-2022, approvato dal Cda in data 21 novembre 2019 e dal Miur con nota del 15 gennaio 2020, e con il più recente Piano triennale di attività 2021-2023, approvato dal Cda con Delibera n.59/2020, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma nazionale della ricerca (Pnr), l'Ente ha anche rideterminato la consistenza e le variazioni dell'organico e la programmazione per il reclutamento del personale.

A partire dal 2017, infatti, l'Istituto, in considerazione delle incrementate funzioni assegnate dal d.lgs. 13 aprile 2017 n. 62, ha avviato un consistente Piano di reclutamento del personale. A fronte di n. 29 unità di personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio 2017, al 1° settembre 2020 risultano in servizio n. 100 dipendenti a tempo indeterminato, a fronte di un fabbisogno stimato nel PTA 2021-2023 di n. 153 unità di personale.

Nella concretizzazione di tale ampliamento dell'organico, anche le più recenti decisioni assunte dal Cda appaiono far emergere un percorso volto a privilegiare il ricorso, nella misura massima consentita, a strumenti - previsti dagli artt. 20 e 22 del d.lgs. n. 75 del 2017 - che derogano alle ordinarie regole concorsuali di accesso al pubblico impiego o di progressione tra le aree professionali.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, al 31 dicembre 2019 risultavano in servizio n. 49 dipendenti, mentre a gennaio 2021 hanno preso servizio ulteriori n. 32 unità di personale.

La spesa per il personale nel 2019 è pari ad euro 9.267.450.

A fronte di un sensibile incremento pari al 41 per cento della spesa di personale nel triennio 2017-2019 (da euro 3.993.833 a euro 5.633.213, valore al netto degli oneri riflessi), non si registra un'analoga contrazione della spesa per gli "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", registrando un valore pari ad euro 2.022.455, in riduzione di solo il 5 per cento rispetto al 2017. Inoltre si sottolineano significative criticità legate al ripetuto conferimento, per importi assolutamente rilevanti (più di un milione di euro nel solo ultimo triennio), di incarichi di consulenza, per la predisposizione delle prove nazionali, a soggetti già in quiescenza.

Al contempo significativa rimane la voce di spesa per servizi, pari ad euro 5.393.119, ma che, considerato lo slittamento di una parte della spesa al 2020, risulta complessivamente pari ad euro 10.326.349. Si evidenzia, dunque, pur a fronte del sensibile incremento del personale dipendente, una criticità legata al perseguimento di una conseguente riduzione dell'esternalizzazione di servizi e funzioni necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali dell'Invalsi.

Il rendiconto 2019 registra un disavanzo finanziario di competenza per euro 8.141.715, quale differenza tra il totale generale delle uscite impegnate (euro 31.622.248) ed il totale generale delle entrate accertate (euro 23.480.533), in peggioramento rispetto al dato negativo già riscontrato nell'esercizio precedente (euro -5.590.693). Questa Sezione prende atto, al riguardo, che il Collegio dei revisori, con verbale n. 36 del 05 agosto 2020, ha accertato il conseguimento, comunque, dell'equilibrio del bilancio.

Gli accertamenti riferiti alle entrate correnti hanno registrato un totale complessivo di euro 19.338.228, provenienti per euro 18.133.331 da trasferimenti correnti dal Miur; per euro 97.100 da Convenzioni da Regioni e Province autonome, per euro 1.093.138 da finanziamenti della Comunità Europea e per euro 14.659 da altri Enti a struttura associativa.

Le spese totali impegnate per euro 31.622.248 hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 7.694.444 (-20 per cento).

Allegata al rendiconto vi è la relazione ai sensi dell'art. 41 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in l. 23 giugno 2014 n. 89, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato in -10,96.

Il risultato finale di amministrazione al 2019 ammonta ad euro 10.909.377 ed è in significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente (euro 16.624.885). La parte vincolata ammonta ad euro 6.395.520. Al riguardo si evidenzia, in particolare, la necessità che l'Istituto provveda ad una congrua valorizzazione del fondo rischi e oneri, attualmente non previsto, per poter fare adeguatamente fronte agli esiti del contenzioso in essere e ad eventuali imprevisti gestionali. La consistenza del fondo cassa al 31.12.2019 è pari ad euro 8.990.045, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 10.306.191).

La massa dei residui attivi, pari ad euro 18.027.975 risulta in sensibile diminuzione rispetto al 2018 (euro 25.335.986). I valori più significativi sono riferiti all'esercizio 2019 (euro 11.511.440). La Sezione prende atto del percorso intrapreso volto alla riduzione della mole di residui attivi da riscuotere, che provengono in gran parte dai progetti PON, attività ineludibile in quanto la permanenza degli stessi condiziona pesantemente il risultato di amministrazione.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2019 è pari ad euro 16.108.644, di cui euro 11.511.440 formati nel corso dell'esercizio di competenza.

La gestione 2019 chiude con un disavanzo economico di euro 70.722, continuando un *trend* negativo (euro 5.458.226 nel 2017; euro 1.248.571 nel 2018).

La differenza tra valore (euro 20.640.438) e costi della produzione (euro 21.492.071) è pari a euro -851.633.

Il patrimonio netto, di euro 26.459.770, registra un lieve decremento rispetto al dato del 2018 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio, di euro 70.722.

L'esposizione debitoria, pari ad euro 16.108.644 registra un decremento del 15 per cento per cento rispetto al 2018.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

CONTO CONSUNTIVO 2019

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Rendiconto generale dell'INVALSI relativo alla gestione dell'esercizio finanziario 2019 è stato redatto in aderenza alle disposizioni stabilite nel Capo VII del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 6 del 19 gennaio 2018.

Il predetto documento contabile, che a norma dell'art. 46 del Regolamento è composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Istituto.

Al Rendiconto generale sono altresì allegate, in ossequio al comma 1 del citato art. 46, la presente relazione amministrativa, la relazione del collegio dei revisori dei conti ed il consuntivo per centri di costo.

Il conto del bilancio, in conformità al preventivo finanziario, mette in evidenza le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si compone di due elaborati:

- Rendiconto finanziario decisionale (Allegati I)
- Rendiconto finanziario gestionale (Allegati L)

Il suddetto documento è stato redatto sulla base del piano dei conti integrato come previsto dal DPR n.132 del 4 ottobre 2013 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lettera C del D.lgs. n. 91/2011.

Il suddetto decreto prevede l'adozione di un comune Piano dei conti integrato per le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del D.lgs. 91 del 31/05/2011.

L'adozione del piano dei conti rientra nel processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 2 della legge 196/2009 e consentirà di superare la frammentazione dei dati di finanza pubblica. Lo stesso tuttavia deve intendersi adottato in via transitoria in attesa che venga emanato il nuovo regolamento di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 91/2011 ed in via sperimentale in quanto lo stesso è in corso di perfezionamento.

Il documento previsionale 2019 è stato approvato con Delibera del CdA n. 1 del 11/02/2019 ed approvato con osservazioni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota n. 5824 del 05/04/2019 protocollo INVALSI n. 3000 del 05/04/2019.

Il documento previsionale presentava all'inizio dell'esercizio finanziario 2019 entrate di competenza complessive pari ad euro 26.390.532,31 ed uscite per euro 31.150.662,97, non recando nessun avanzo o un disavanzo di competenza con un utilizzo dell'avanzo di Amministrazione pari ad euro 4.760.130,66.

Nel corso dell'esercizio 2019 le previsioni definitive sono riportate nella successiva Tabella 1.

Tabella 1 - Previsioni definitive dell'esercizio 2019

TITOLO	ENTRATE	Previsioni definitive	TITOLO	USCITE	Previsioni definitive
2	Trasferimenti correnti	19.219.318,16	1	Spese correnti	30.292.100,93
3	Entrate extra tributarie	38.434,07	2	Spese in conto capitale	286.146,00
9	Entrate per conto terzi e per partite di giro	5.025.529,33	7	Uscite per conto terzi e per partite di giro	5.025.529,33
TOTALE		24.283.281,56	TOTALE		35.603.776,26
	Prelevamento avanzo	11.320.494,70			
TOTALE		35.603.776,26	TOTALE		35.603.776,26


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nelle previsioni definitive del 2019 si fa presente che l'utilizzo è pari ad euro 11.320.494,70

	Previsione iniziale 2019	var +	var -	Previsione definitiva 2019
ENTRATE	26.390.532,31	682.709,57	2.789.960,32	24.283.281,56
USCITE	31.150.662,97	14.264.509,66	9.811.396,37	35.603.776,26
	-4.760.130,66	-6.560.364,04		-11.320.494,70

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sono state effettuate le seguenti variazioni di Bilancio 2019:

Variazioni		VAR +	VAR -	Saldo
I VARIAZIONE	ENTRATE	400.016,47	0,00	400.016,47
	USCITE	689.412,47	289.396,00	400.016,47
		-289.396,00	-289.396,00	0,00

		VAR +	VAR -	Saldo
II VARIAZIONE	ENTRATE	37.771,28	2.789.960,32	-2.752.189,04
	USCITE	63.296,98	2.815.486,02	-2.752.189,04
		-25.525,70	-25.525,70	0,00

		VAR +	VAR -	Saldo
UTILIZZO AVANZO Assestamento	per USCITE	6.560.364,04		6.560.364,04
		6.560.364,04	0,00	6.560.364,04

Differenza ENTRATE-USCITE		6.245.442,34	-314.921,70	6.560.364,04
------------------------------	--	--------------	-------------	---------------------

La PRIMA nota di variazione al bilancio di previsione 2019, Disposizione n. 3/2019 (ID 528743), si è resa necessaria per delle nuove entrate distribuite anche in uscita, per un importo complessivo di euro 400.016,47, inoltre sono state inserite delle variazioni in uscita di tipo compensativo per euro 289.396,00 comportando un saldo a zero.

La SECONDA nota di variazione al bilancio di previsione 2019 Disposizione n. 8/2019 (ID 561065) è stata adottata per delle nuove entrate distribuite anche in uscita, per un importo complessivo di euro 37.771,28, inoltre sono state inserite delle variazioni in uscita di tipo compensativo e si è proceduto sia in entrata che in uscita ad una rimodulazione per minore attività per i progetti PRIN e VALUE, alla riduzione totale del recupero delle competenze accessorie del personale per gli anni 2017-2018 indicate nel Bilancio di previsione 2019 comportando un saldo a zero.

La Disposizione n. 5/2019 (ID 545377) riguarda l'assestamento al bilancio di previsione 2019 comportando un utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un importo di euro 6.560.364,04 distribuito su diversi capitoli di varia natura.


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Il Rendiconto 2019 evidenzia i valori di competenza indicati nella successiva Tabella 2, registrando un disavanzo di competenza per euro 8.141.715,07 connesso al saldo tra gli accertamenti e gli impegni.

Tabella 2 - Gestione di competenza 2019

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti	TITOLO	USCITE	Impegni
2	Trasferimenti correnti	19.338.228,45	1	Spese correnti	27.326.724,22
3	Entrate extratributarie	15.321,79	2	Spese in conto capitale	169.379,22
9	Entrate per conto terzi e per partite di giro	4.126.982,59	7	Uscite per conto terzi e per partite di giro	4.126.144,46
TOTALE		23.480.532,83			31.622.247,90
Disavanzo di competenza		8.141.715,07			

Nel dettaglio, l'andamento della gestione di competenza è illustrato nelle successive Tabelle 3 e 4 per le entrate e per le uscite.

Tabella 3 - Gestione delle Entrate 2019

	Previsioni definitive	Accertamenti	differenza		
			previsione accertamenti	Riscossioni	da riscuotere
Avanzo di Amministrazione alla data del 01/01/2019	16.624.885,41				
Trasferimenti correnti	19.219.318,16	19.338.228,45	-118.910,29	18.236.014,86	1.102.213,59
Entrate extra tributarie	38.434,07	15.321,79	23.112,28	15.321,79	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	5.025.529,33	4.126.982,59	898.546,74	4.126.978,87	3,72
TOTALE	24.283.281,56	23.480.532,83	802.748,73	22.378.315,52	1.102.217,31

Sul fronte delle entrate, gli accertamenti hanno registrato un totale complessivo di euro 23.480.532,83 provenienti soprattutto dalla parte delle entrate correnti per euro 19.338.228,45 di cui 17.995.648,50 ripartiti per complessivi euro 18.000,00 da convenzioni con l'IPRASE, per euro 5.390.461,00 dal contributo FOE 2019, per euro 374.166,58 dalla somma da trasferire all'Agenzia del Demanio, per euro 8.000.000,00 dal contributo Legge 107/2015, per euro 4.137.000,00 dal finanziamento Decreto Legislativo n. 62/2017, per euro 70.600,00 da una convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano, per euro 5.420,92 da una restituzione da esposizione debitoria. Le somma complessiva citata è stata interamente incassata.

La differenza di euro 1.342.579,95 deriva principalmente dalle attività progettuali VALUE (Convenzione protocollo 10164 del 16/12/15), PRODIS (Convenzione protocollo 10822 del 01/12/16), PRIN, ICCS, OCSE PISA e SPAZIOZEROSEI per le quale è stata incassata un importo parziale di euro 240.366,36 mentre rimane da incassare euro 1.102.213,59.


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Di seguito si rappresenta la provenienza gli accertamenti di competenza 2019:

Attività	Debitore	Importo	Incassato	da Incassare
CONVENZIONE	IPRASE	6.000,00	6.000,00	0,00
CONVENZIONE	IPRASE	6.000,00	6.000,00	0,00
CONVENZIONE	IPRASE	6.000,00	6.000,00	0,00
FOE	MIUR	5.390.461,00	5.390.461,00	0,00
AG.DEMANIO	MIUR	374.166,58	374.166,58	0,00
L 107/2015	MIUR	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
DLGS 62/2017	MIUR	4.137.000,00	4.137.000,00	0,00
CONVENZIONE	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	70.600,00	70.600,00	0,00
RESTITUZIONE	MAZZUCA SILVIA	5.420,92	5.420,92	0,00
		17.995.648,50	17.995.648,50	0,00

Attività	Debitore	Importo	Incassato	da Incassare
PRIN	MIUR	202.486,59	159.679,00	42.807,59
ICCS	EUROPEAN COMMISSION	87.651,00	70.120,80	17.530,20
SPAZIOZEROSEI	PANTAGRUEL	14.659,00	10.566,56	4.092,44
VALUE	MIUR	923.943,66	0,00	923.943,66
PRODIS	MIUR	76.122,70	0,00	76.122,70
ICCS	MIUR	29.217,00	0,00	29.217,00
CONVENZIONE	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	8.500,00	0,00	8.500,00
		1.342.579,95	240.366,36	1.102.213,59

TOTAE **19.338.228,45** **18.236.014,86** **1.102.213,59**

Per le uscite di seguito la Tabella 4:

Tabella 4 - Gestione delle Uscite 2019

	Previsioni definitive	Impegni	differenza previsione-impegni	Pagamenti	da pagare
1 Spese correnti	30.292.100,93	27.326.724,22	2.965.376,71	15.828.721,36	11.498.002,86
2 Spese in conto capitale	286.146,00	169.379,22	116.766,78	166.804,58	2.574,64
7 Uscite per conto terzi e per partite di giro	5.025.529,33	4.126.144,46	899.384,87	4.115.282,38	10.862,08
TOTALE	35.603.776,26	31.622.247,90	3.981.528,36	20.110.808,32	11.511.439,58

Gli impegni di competenza 2019, pari ad euro 31.622.247,90, hanno dato luogo a pagamenti per euro 20.110.808,32, mentre le somme rimaste da pagare ammontano ad euro 11.511.439,58 derivanti la maggior parte dalle spese correnti.

Si evidenzia che la somma da pagare in partita di giro di euro 10.862,08 è composta da complessivi euro 9.211,30 per depositi cauzionali versati da due Società, che al termine dello svolgimento delle attività affidate, verranno restituiti, da euro 1.004,76 per somme incassate su pagamenti non andati a buon fine per iban errati e che verranno liquidate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 e da euro 646,02 riferiti al versamento dell'IVA ad inizio anno 2020.

La differenza per le partite di giro, tra l'accertato di euro 4.126.982,59 e l'impegnato di euro 4.126.144,46 è pari ad euro 838,13, la differenza è dovuta ad una riduzione irpef di euro 706,89 per aggiustamenti effettuata da NOIPA sugli stipendi del mese di luglio 2019, ad euro 150,00, importo incassato in entrata per iban errato, ma che per mero errore materiale l'impegno corrispondente 1409/2019 è stato registrato con importo 0,00 ed infine ad euro 18,76 per una reversale annullata.


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

L'importo delle economie formatesi a fine esercizio 2019 di euro 2.965.376,71 delle spese correnti, indicato nella tabella 4, deriva per la maggior parte dalle attività di ricerca per euro 1.887.513,08 come sotto evidenziato nella tabella dei progetti di ricerca:

Progetti di ricerca	Previsioni definitive	Impegnato	Economie	% impegnato su previsione
Valutazione Scuole	2.060.881,94	1.619.117,16	441.764,78	78,56%
PROVE NAZIONALI	12.944.581,06	12.519.282,94	425.298,12	96,71%
PROVE NAZIONALI RAV INFANZIA	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00%
INDAGINI INTERNAZIONALI	2.700.819,51	2.000.393,28	700.426,23	74,07%
PRIN	159.679,00	224,40	159.454,60	0,14%
SPAZIOZEROSEI	14.659,00	9.338,00	5.321,00	63,70%
PON CBT Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti	1.297.160,62	1.269.040,50	28.120,12	97,83%
PON Valu.E	2.728.616,62	2.687.889,56	40.727,06	98,51%
PON ProDis Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico	143.280,00	66.878,83	76.401,17	46,68%
22.059.677,75		20.172.164,67	1.887.513,08	91,44%

Nella tabella sopraindicata si evince che per i progetti Valutazione Scuole, PROVE NAZIONALI, PON CBT e PON Valu.E la capacità di impegnare è superiore al 75%

Gli impegni finanziari complessivi, per attività di ricerca e attività istituzionale, sono sintetizzati nella successiva Tabella 5 per complessivi euro 31.622.247,90.

Tabella 5 - Impegni finanziari relativi alle prestazioni istituzionali

Attività	Denominazione	Impegni
Affidamento	Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti	1.269.040,50
Affidamento	Valu.E Valutazione/Autovalutazione Esperta	2.687.889,56
Affidamento	ProDis Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico	66.878,83
		4.023.808,89
Ricerca Internazionale	INDAGINI INTERNAZIONALI	2.000.393,28
		2.000.393,28
Ricerca nazionale	Valutazione Scuole	1.619.117,16
Ricerca nazionale	PROVE NAZIONALI	12.519.282,94
Ricerca nazionale	PRIN	224,40
Ricerca nazionale	SPAZIOZEROSEI	9.338,00
		14.147.962,50
TOTALE		20.172.164,67
Attività istituzionali	sul fondo ordinario	7.323.938,77
-	Partite di giro	4.126.144,46
		11.450.083,23
TOTALE GENERALE		31.622.247,90


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Di seguito viene esposta la tabella ALLEGATO 2 alla Circolare MEF n. 2 del 05/02/2013 relativa ai limiti di spesa da rispettare ai sensi D.L.78/2010 convertito L. 30 luglio 2010, n°122:

ALLEGATO 2 - Adempimenti d.l.78/2010 convertito l. 30 luglio 2010, n°122

INVALSI

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2016 (da Prev. 2016)	Riduzione	Versamento	Impegnato 2019
	a)	b)	c)	d)	e)	
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"	
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	3.236	647	0	-16.764	2.588	109.704
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	0	0	0	0	0	-
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0	0	0	0	0	-
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	16.878	8.439	8.000	8.878	8.439	4.372
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	0	0	0	0	0	-
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	8.763	7.011	0	6.763	1.753	-
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento	Impegnato 2019
	a	b		c (a-b)	d (= c)	

NO
APPLICAZIONE
punto 2 circ.

MEF 33/2011

NO
APPLICAZIONE
punto 5 circ.

MEF 33/2011


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	42.389	27.369		15.020	15.020	71.260	NO APPLICAZIONE pagina 5 circ. MEF 33/2011
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento		
	a	b		c (10% di b)	d (= c)		
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	21.409	9.037		904	904		

	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2016 (da Prev. 2016)	versamento	Impegnato 2019	
	a	b	c	d	e		
		(2% di a)			"=(c-b)"		
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	19.974.603	399.492	178.874	60.000	-220.618	-	NO VERSAMENTO
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2016 (da Prev. 2016)	versamento	Impegnato 2019	
	a	b	c	d	e		


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

		(1% di a)			"=(c-b)"	
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	19.974.603	199.746	178.874	60.000	-20.872	- NO VERSAMENTO

L'Ente nel 2019 ha provveduto al versamento all'entrata dello Stato ai sensi delle norme richiamate nella circolare n. 40/2010 RGS, pag. 20 e successive, delle seguenti somme indicate con i rispettivi mandati 2019:

Anno/mandato	Importo	Creditore	Data	Causale	Capitolo
MA20190000442	5.771,00	CAPO 10 CAPITOLO 3492(0004159)	20190312	Art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma	01 U 2019 1.4.01.001.99 Versamenti al Bilancio dello Stato Versamento somme Art. 61 c. 17 DL 112/2008 (FOE)
MA20190004896	2.216,00	CAPO X CAPITOLO 3334(0003849)	20191008	Versamento al Bilancio dello stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti all'applicazione dell'art. 6 del comma 21, del decreto legge n. 78/2010 (Comitato di indirizzo, Collegio dei Revisori) ANNO 2019 ID 548207	01 U 2019 1.4.01.001.99 Versamenti al Bilancio dello Stato Versamento somme Art. 6 c.3 DL 78/10 conv. L122/10 (FOE)
MA20190004897	8.439,00	CAPO X CAPITOLO 3334(0003849)	20191008	Versamento al Bilancio dello stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa conseguenti all'applicazione dell'art. 6 del comma 21, del decreto legge n. 78/2010 (Missioni 2009) ANNO 2019 ID 548207	01 U 2019 1.4.01.001.99 Versamenti al Bilancio dello Stato Versamento somme Art. 6 c.3 DL 78/10 conv. L122/10 (FOE)
MA20190004898	2.588,00	CAPO X CAPITOLO 3334(0003849)	20191008	Versamento somme Art. 6 c.7 DL 78/10 conv. L122/10 - Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7) ANNO 2019 ID 548207	01 U 2019 1.4.01.001.99 Versamenti al Bilancio dello Stato Versamento somme Art. 6 c.7 DL 78/10 conv. L122/10 (FOE)

art. 61 comma 17 DL 112/2008 (incarichi organi) - euro 5.771,00:

art. 6 comma 7 DL 78/2010 (riduzione compensi Incarichi di consulenza) - euro 2.588,00:

art. 6 comma 12 DL 78/2010 (missioni) - euro 8.439,00:

art. 6 comma 3 DL 78/2010 (riduzione compensi, gettoni, retribuzioni, indennità, ...) - euro 2.216,00:

Per i seguenti art. non vi è applicazione:

art. 2 commi 618-623 L.244/2007 (manutenzione ordinaria e straordinaria);

art. 61 comma 17 DL 112/2008 (relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, rappresentanza);

art. 61 comma 17 DL 112/2008 (sponsorizzazioni);

art. 61 comma 17 DL 112/2008 (arbitrati e collaudi);



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Circa l'art. 67 comma 6 del DL 112/2008, si precisa che lo stesso non si applica all'Ente in quanto i risparmi previsti dalla norma di cui trattasi non sono calcolabili considerato che il fondo per la retribuzione accessoria dell'Ente è stato costituito solo a partire dal 2010.

L'art. 6 comma 13 del DL 78/2010 non è applicabile all'Ente considerato che nel 2009 non furono iscritti in bilancio impegni di spesa per formazione.

Circa l'art. 6 comma 14 del DL 78/2010, si osserva che lo stesso non si applica all'Ente, vista anche la Direttiva n. 6 del 28/03/2011 della Funzione Pubblica, considerato che l'Ente utilizzava una sola autovettura di servizio. Inoltre il contratto di noleggio è terminato a novembre 2011 e non è stato rinnovato per l'anno successivo e a seguire.

La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2019 è riportata nella successiva Tabella 6.

Tabella 6 - Gestione dei residui

	Attivi	Passivi
Residui all'inizio del 2019	25.335.985,69	19.017.291,23
Residui radiati	1.320,32	2.427.526,53
Differenza (Totale residui anni precedenti)	25.334.665,37	16.589.764,70
Riscossi/Pagati nel 2019	8.408.907,60	11.992.560,65
Da riscuotere/Pagare	16.925.757,77	4.597.204,05
Residui 2019	1.102.217,31	11.511.439,58
TOTALE RESIDUI	18.027.975,08	16.108.643,63

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 sono state effettuate le radiazioni dei residui passivi con Delibera n. 11/2019 e come espresso nel verbale n. 22 del Collegio dei Revisori dei conti del 08/07/2019. L'importo dei residui radiati è di euro 1.320,32, mentre i residui passivi radiati è di euro 2.427.526,53, la maggior parte degli impegni radiati riguardavano spese per missioni, seminari e convegni, spese per personale contrattualizzato per le quali l'Istituto ha provveduto a pagare quanto dovuto con la conclusione delle attività previste.

Le somme dei residui da riscuotere è così distribuita:

Nuova Programmazione PON	15.008.244,29
Programmazione PON 2007-2013	688.297,30
Fitto sede INVALSI	655.960,00
Altro	424.388,78
Convenzioni	106.940,00
Progetto internazionale	41.927,40
	16.925.757,77

L'importo complessivo dei residui attivi di euro 16.925.757,77 è composto per il 72% (euro 12.201.192,75) da residui di competenza 2018, mentre il 28% riguarda residui attivi 2010-2011-2013-2015-2016-2017 (euro 4.474.565,02).


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Inoltre, per misurare l'indice di smaltimento dei residui, si rappresenta la percentuale di riscossione e di pagamento sul totale complessivo dei residui all'inizio dell'esercizio 2019 decurtati dei residui radiati.

		% di riscossione
Riscossioni residui attivi anni precedenti	8.408.907,60	33%
Residui attivi anni precedenti	25.334.665,37	100%

		% di pagamento
Pagamenti residui passivi anni precedenti	11.992.560,65	72%
Residui passivi anni precedenti	16.589.764,70	100%

La situazione amministrativa indica il fondo di cassa al 31/12/2019 un importo di euro 8.990.045,10 che coincide con il saldo di diritto del Tesoriere Enti Banco BPM rappresentato nella verifica di cassa:

Riepilogo situazione amministrativa

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2019			10.306.190,95
	Residui anni precedenti	Competenza Esercizio 2019	Totale
Riscossioni	8.408.907,60	22.378.315,52	30.787.223,12
Pagamenti	11.992.560,65	20.110.808,32	32.103.368,97
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio			8.990.045,10
Residui Attivi	16.925.757,77	1.102.217,31	18.027.975,08
Residui Passivi	4.597.204,05	11.511.439,58	16.108.643,63
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019			10.909.376,55

Il riepilogo con la situazione dei residui attivi e passivi, determina al 31/12/2019 un avanzo di amministrazione di euro 10.909.376,55.

Infine viene esposto di seguito l'avanzo di amministrazione al 31/12/2019 con l'indicazione della composizione della parte vincolata, dove l'importo di:

euro 13.569,50 sono le economie formatesi a fine esercizio 2019 e destinato alle attività formative;

euro 145.248,35 sono le economie esercizio 2019 dei progetti PON CBT, VALUE e PRODIS;

euro 65.867,87 è la quota delle spese generali dei progetti PON corrispondente al 20% del fondo incentivante di cui all'art. 19 del CCNL 2002-2005 (Determina 94/2019) da assegnare all'Istituto per la copertura delle spese generali in fase di ripartizione;

euro 2.551.107,94 sono le economie 2018 non utilizzate, come da Disposizione Presidenziale n. 5/2019, riconfluite nell'avanzo e non riassegnate ai progetti PON CBT e VALUE;

euro 1.233.097,44 sono le radiazioni degli impegni PON CBT, VALUE e PRODIS effettuati negli esercizi 2016-2017-2018 e 2019;

mentre l'importo di euro 1.343.365,62 sono le economie del progetto PON VALUE del 2016 e 2017;


INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Altresì, l'importo di euro 688.297,30 relativo alla precedente programmazione PON 2007-2013 e l'importo di euro 354.966,39 sono da considerarsi come crediti inesigibili.

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	10.909.376,55
Parte vincolata:	
al Fondo rinnovi contrattuali (quadriennio 2006/2009)	-
alle attività di formazione (articoli 51,c.4 e 61,c.2 del CCNL 1998/2001)	13.569,50
alle attività in Convenzione	-
alla restituzione/riassegnazione delle somme relative agli affidamenti PON (*) - 2019	145.248,35
alla restituzione/riassegnazione delle somme relative a spese generali sui PON - CERTIFICAZIONE 2017 (*)	65.867,87
Alla restituzione/riassegnazione delle somme relative agli affidamenti PON (*) - 2018	2.551.107,94
Radiazioni 2016-2017-2018-2019 non riassegnate	1.233.097,44
Economie PON VALUE 2016-2017	1.343.365,62
alla effettiva esigibilità del credito (Programmazione PON 2007-2013)	688.297,30
alla effettiva esigibilità del credito	354.966,39
Totale parte vincolata	6.395.520,41
Parte disponibile:	4.513.856,14

Per le risultanze del conto economico e della situazione patrimoniale si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Direttore generale
Anna Sirica